

**DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE**

ORIGINALE

N° 1526 DEL 17/7/2018

Strutture Proponenti: U.O.C. Affari Generali – U.O.S. ALPI

OGGETTO: Presa d'atto ed adozione del Piano Aziendale per l'attività libero professionale per il biennio 2018 - 2019

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI N. 4 PAGINE CON N. 4 ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

La presente deliberazione è esecutiva del 17/7/2018

In data _____ il Dott. Mario Forlenza, Direttore generale dell'ASL Napoli 1 Centro, in virtù dei poteri conferiti con D.G.R.C. n. 350 del 14.06.2017 e D.P.G.R.C. n. 229 del 15.06.2017, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Complessa proponente o che predispone l'istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di tale struttura con la firma apposta in calce, con l'assenso del Direttore del Dipartimento interessato, ove richiesto, e acquisito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il presente provvedimento.

TRATTAMENTO DEI DATI

D.LGS 196/2003 E GDPR 2016/679

Il dirigente responsabile proponente la presente deliberazione, in osservanza a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e nel GDPR 2016/679 circa il rispetto dei principi e delle prescrizioni per il trattamento e diffusione dei dati personali, attesta la rispondenza delle suddette prescrizioni nel testo e negli eventuali allegati, ai fini della pubblicazione nei modi di legge all'albo pretorio.

Il Direttore Affari Generali in uno con l'UOS ALPI

PREMESSO

Che l'art. 1, comma 5, della L. 3/8/2007, n. 120, prevede che ogni Azienda Sanitaria Locale è tenuta a predisporre un proprio Piano aziendale, concernente i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria, con riferimento alle singole unità operative;

Che le medesime Aziende sono tenute ad assicurare adeguata pubblicità ed informazione relativamente al piano predisposto ed elaborato con riferimento, in particolare, alla loro divulgazione nell'ambito delle proprie strutture territoriali ed ospedaliere ed all'informazione nei confronti delle associazioni degli utenti, sentito il parere del Collegio di Direzione, o, qualora esso non sia costituito, della Commissione Paritetica di sanitari. Tali informazioni devono, in particolare, riguardare le condizioni di esercizio dell'attività Istituzionale e di quella libero professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso.

RILEVATO

Che al riguardo le modalità di informazione riguardanti le condizioni di esercizio dell'attività specialistica nonché i criteri che riguardano l'erogazione delle prestazioni e le priorità d'accesso fanno già parte del Piano aziendale riguardante la gestione delle liste d'attesa a cui si rinvia, e che per l'attuazione di tale Piano Aziendale l'Azienda ha già sviluppato e messo a regime tutta l'attività collegata al servizio CUP secondo le seguenti linee programmatiche integrandolo con:

- Completo inserimento nel CUP centralizzato delle agende di specialistica ambulatoriale, comprese quelle relative a prestazioni di volta in volta attivate presso le varie unità operative;
- Avvio del percorso, tramite coinvolgimento degli specialisti ospedalieri e dei MMG finalizzato all'attribuzione delle classi di priorità all'atto della prescrizione.
- Caricamento centralizzato delle prestazioni eseguite.
- Predisposizione di liste di prenotazione differenziate per l'attività divisionale e in regime di libera professione.

CONSIDERATO

Che in merito all'attività espletata in regime di libera professione individuale, l'Azienda, in ottemperanza al disposto regionale, ha predisposto, con proprio atto deliberativo n. 1919 del 21/11/2013 il relativo regolamento, che in particolare prevede:

- Criteri per la programmazione delle attività;
- Personale avente diritto;
- Limitazioni, divieti e incompatibilità;
- Modalità di prenotazione e pagamento;
- Domanda per l'esercizio e istruttoria;
- Autorizzazioni, Controlli sulla organizzazione e gestione delle sanzioni;
- Organismo paritetico di promozione e verifica;
- Attività di supporto e collaborazione;
- Attività libero-professionale in regime di ricovero;
- Attività libero-professionale c/o studi privati;
- Altre forme di attività libero-professionale intramuraria;
- Altre attività a pagamento: consulenze/certificazioni INAIL/consulti;
- Attività libero-professionale dei dirigenti del dipartimento di prevenzione;
- Attività diverse dall'attività libero-professionale;

PRESO ATTO:

Che sulla base di quanto prescritto al citato art.1 Comma 5 della L.120/2007 la Commissione Paritetica aziendale per l'attività libero professionale, nella seduta del 11 luglio 2018, ha approvato il "Piano Aziendale per l'attività libero professionale" presentato dal Responsabile della UOS ALPI e dal Direttore della UOC CUP e Flussi Informativi e allegato alla presente

PRECISATO che il presente provvedimento include quale parte integrante i seguenti allegati:

- o Piano Aziendale per l'attività libero professionale ASL Napoli 1 Centro per il biennio 2018 - 2019
- o Volumi delle prestazioni istituzionali e ALPI nell'anno 2017.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri carico del bilancio aziendale

PROPONGONO

- a) Di prendere atto e per l'effetto adottare l'allegato **Piano Aziendale per l'attività libero professionale ASL Napoli 1 Centro per il biennio 2018 - 2019**, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.

I Responsabili del Procedimento

Dott.ssa Rosa Ruggiero
Direttore UOS ALPI

Firma



Dott.ssa Liliana Lodato
Direttore U.O.C Affari Generali

Firma



Sulla scorta della relazione suesposta e acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, che sottoscrivono per la conferma:

Il Direttore Amministrativo
Dr. Salvatore Guetta

Firma



Il Direttore Sanitario
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

Firma



IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

